

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del giorno 26 Marzo 2015.

a cura della Segreteria

L'Ordine del giorno è il seguente:

- 1) Presentazione e considerazioni sul resoconto finanziario relativo al 2014 delle varie chiese e gestioni che fanno capo alle parrocchie;
- 2) Riflessioni sulle Unità Pastorali (vd. scheda allegata) ;
- 3) Prossime iniziative pastorali e comunicazioni delle comunità e dai gruppi ;
- 4) Varie ed eventuali.

Alle ore 21,15, dopo la recita della preghiera invocante l'aiuto del Signore per l'operato del C.P.P., Don Giorgio apre l'assemblea a cui segue l'approvazione unanime del verbale del 29/01/2015.

Si inizia la discussione dalle riflessioni sulle U.P. previste al **2° punto** dell'O.d.G.

Durante il CPP dello scorso dicembre, i membri avevano espresso alcune considerazioni molto importanti e fondamentali per inquadrare l'obbiettivo per la realizzazione delle Unità Pastorali. Questi temi hanno trovato maggior approfondimento nella discussione che si è svolta in questo CPP, trovando nuovi stimoli di intervento dalle domande e dalle tracce presenti nella scheda di riflessione, inviata a ciascun membro proprio per ottenere nuovi contributi di discussione.

Dalle riflessioni è emersa la necessità di una migliore condivisione delle risorse e delle esperienze con la convinta volontà di dividerle, evitando pericolosi campanilismi che porterebbero solo ad un irrazionale isolamento della comunità.

Bisogna promuovere una maggiore comunione tra i membri della comunità, tra laici e consacrati. Il laico non si deve sentire estraneo, un semplice collaboratore del parroco o dei presbiteri, ma deve essere consapevole di far parte della Chiesa assumendo un ruolo importante nell'ambito della vita comunitaria, richiamando, con il suo comportamento consono al Vangelo, altri laici, per così dire "titubanti", nel proporsi e nel collaborare.

In Ovada questa realtà è già presente, anche se migliorabile, e ne sono esempi lo stesso CPP, il Consiglio degli Affari Economici, il Gruppo Liturgico, le varie associazioni di volontariato, l'oratorio, gli scout e il gruppo dei laici dediti al Catechismo dei fanciulli.

In questi anni, lavorare fianco a fianco con il Parroco e gli altri sacerdoti ha comportato per i laici della nostra comunità Ovadese, un motivo di responsabilità, di maturità e di esperienza che ha fatto nascere e crescere quella consapevolezza di essere "Chiesa", di essere "utile" alla realizzazione del grande disegno di Dio, di appartenere ad una comunità viva, attiva, certamente con alcuni problemi ancora da risolvere, ma sicuramente vivace ed intraprendente.

Un primo passo verso una qualche forma di unità pastorale nella nostra zona potrebbe realizzarsi con un dialogo/confronto con gli altri CPP delle parrocchie limitrofe per condividere idee ed iniziative e tentare un cammino insieme, pur con la dovuta gradualità.

Infine, si potrebbe valorizzare meglio alcune iniziative locali, evitando la sovrapposizione di eventi ecclesiali, dando più visibilità ad alcune manifestazioni che si svolgono nelle frazioni ovadesi invitando i fedeli "più pigri" a superare l'ostacolo della distanza.

Si passa quindi all'analisi del **1° punto** all'O.d.G.:

don Giorgio relaziona ed analizza brevemente i dati presenti sul libretto che annualmente viene distribuito e pubblicato sul sito della Parrocchia. E' utile sottolineare come questo opuscolo sia diventato, negli anni, un segno di trasparenza e di unità tra le varie chiese e realtà ovadesi, segno vivo della stretta collaborazione tra laici e consacrati non solo nell'ambito economico, ma anche sotto l'aspetto culturale e religioso.

L'analisi si sofferma sul continuo aumento delle spese gestionali a cui i ricavi non riescono a sopperire completamente a causa dell'attanagliante crisi economica del nostro paese. Ciò nonostante, i fedeli aiutano sempre generosamente sia con offerte sia con opere di carità.

E' grazie proprio alla provvidenza e al volontariato che si riesce a garantire e fornire servizi di primaria importanza alle persone bisognosi che quotidianamente bussano alla porta delle varie associazioni ed della Caritas parrocchiale.

Infine, vengono analizzati i dati relativi al cinema teatro Splendor e alla mensa "amici a pranzo", due realtà che nell'anno 2014 hanno vissuto, l'uno un radicale miglioramento ed aggiornamento, l'altra una decisa conferma nella distribuzione di un pasto caldo ad una media di venti/venticinque persone al giorno.

3° punto: vengono ricordati alcuni eventi che caratterizzeranno le prossime settimane:

- i vari appuntamenti della Settimana Santa;
- la Via Crucis, momento culminante della Quaresima, a cui siamo invitati a partecipare con particolare devozione;
- l'adorazione eucaristica in Parrocchia che precede le celebrazioni del Venerdì Santo;
- la visita pastorale di S.E. il Vescovo prevista per il periodo 18/10 – 25/10/2015 di cui parleremo in un prossimo CPP.

4° punto: nulla da discutere.

Alle ore 23,15 ,esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, don Giorgio dichiara sciolta l'assemblea ed augura a tutti i membri ed alle loro famiglie una Serena Pasqua.